

Si è chiuso da poco alla Fiera di Genova Elf - European Logistics Forum, la rassegna a respiro internazionale dedicata alla logistica integrata. Nata come mostra-convegno, ha poi modificato la sua formula, abbinando alla parte congressuale una parte espositiva più ampia che, in questa terza edizione, ha raccolto oltre 100 aziende rappresentative dei vari segmenti della logistica. Su uno spazio di 6000 m² si distribuivano compagnie e servizi ferroviari e di navigazione, case di spedizioni, società di servizi informatici, autorità portuali, società di autotrasporto, costruttori di impianti e attrezzature per movimentazione, associazioni di categoria, editoria specializzata.

Era anche esposta la locomotiva E 412 prodotta da Adtranz Italia Spa (Daimler Chrysler) nello stabilimento di Vado Ligure e acquistata in 20 esemplari dalle Ferrovie Italiane. È la prima locomotiva concepita per il traffico mitteleuropeo e consentirà il traffico ininterrotto ai posti di confine di Italia-Austria-Germania.

Elf ha evidenziato come il quadro della logistica sia da considerarsi in una prospettiva globale, e che nuovi modelli organizzativi aziendali privilegino la terziarizzazione e la scelta di un unico gestore in grado di coordinare e integrare le diverse fasi del ciclo logistico, con l'obiettivo di ottimizzare tempi e costi nella movimentazione delle merci.

La risposta degli spedizionieri e dei grandi operatori intermodali europei è un'offerta di trasporto integrato realizzabile con un processo di concentrazione. Il settore è in crescita, si parla del 20% l'anno (40%, nel segmento del conto terzi) e si valuta il mercato europeo 600 miliardi di Euro. L'Italia sta diventando mercato ottimale per processi di concentrazione logistica, vedi ad esempio l'acquisizione di Tecnologica ad opera della Tnt Post Group (Olanda), la fusione Serra - Merzario e il controllo da parte di Sgf e Ge Capital, la possibile acquisizione da parte di



La logistica integrata all'European Logistics Forum

L'Elf ribadisce l'importanza di una prospettiva logistica globale

di Gianni Pisani

Abx (ferrovie belghe) di Saima Avandero, ed infine l'acquisizione da parte della Deutsche Post Ag del gruppo Danzas, ma l'Italia denuncia un ritardo nelle infrastrutture: sul piatto della bilancia pesano sia le nuove opportunità sia i rischi di una emarginazione o di una colonizzazione. Su questo punto è stato molto chiaro Fabio Capocaccia, presidente del Comitato organizzatore di Elf, portando l'esempio delle rotte *pendulum* e della piattaforma logistica del Sud Europa.

Rotte pendulum

Si tratta delle nuove opportunità offerte ai carichi in viaggio dalle rotte che, in alternativa a quelle transpacifiche, collegano i Paesi dell'Estremo Oriente all'America del Nord e del Sud, attraverso il canale di Suez e il Mediterraneo: questo ricoprirebbe una posizione centrale e servirebbe anche il mercato europeo.

Piattaforma logistica per il Sud Europa

Ad un campione di 260 aziende statunitensi del settore logistico è stato chiesto dove aprirebbro un'eventuale filiale europea: il 53% ha scelto l'Olanda; una risposta simile (47%) per il Giappone.

“A questo punto ci dobbiamo chiedere il perché: - si infiamma Capocaccia - l'Olanda non è certamente ai primi posti della classifica europea, né in termini di Pil, né in termini di reddito procapite e neppure rappresenta un mercato di sbocco particolarmente appetibile. Però ha il porto più importante d'Europa, Rotterdam, e il più importante scalo merci

aeroporto, Schipol. Due realtà intorno alle quali è stata creata una piattaforma logistica per il Nord Europa.”

“L'Italia può offrire - continua Capocaccia - Genova, che è il primo porto del Mediterraneo e che insieme a Savona, la Spezia e Livorno costituisce un arco portuale per l'alimentazione dell'Europa centro-meridionale; i porti di Trieste, Venezia, Ravenna e Ancona che garantiscono il traffico merci verso l'Europa orientale; Malpensa 2000 che con Cargo City si

appresta a diventare lo scalo merci principale di tutto il Sud Europa; gli interporti e le piattaforme logistiche nelle aree portuali e nella pianura padana”; i porti di trasbordo del Sud Italia come sorgenti di traffico feeder generato, mediante transhipment, dalle navi oceaniche.

“Pertanto - conclude Capocaccia - le possibilità dell'Italia di presentarsi come la piattaforma logistica del Mediterraneo sono concrete. Siamo tuttavia in ritardo. Nessuna azienda italiana è presente tra i primi 20 della classifica europea degli spedizionieri intermodali, gli Mto, oligopolio di aziende di Germania, Regno Unito, Svizzera, Olanda e Francia che fatturano da 1.600 a quasi 8000 miliardi; i primi tre operatori italiani arrivano a 1000 miliardi. Il futuro della logistica italiana è gravato dai dubbi sugli effetti delle strategie degli operatori internazionali. Il nostro obiettivo sarà quello di cogliere le trasformazioni come opportunità”.

L'99 - Forte presenza italiana a Basilea

Appuntamento dal 2 al 5 novembre a Basilea per L'99, terzo salone internazionale della logistica integrata. 340 espositori, (il 68% dalla Svizzera e il 32% da Germania, Italia, Austria, Francia, Belgio, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti) presentano i loro prodotti, servizi e novità di tutti i settori della logistica, distribuiti su una superficie di 17.407 m² e raggruppati nei settori logistica di produzione, tecniche di trasporto e stoccaggio; trasporto, fornitura e distribuzione/imballaggio da trasporto e smaltimento; comunicazione, informatica, comando e marcatura; organizzazioni, formazione professionale, autorità ed editoria specializzata; consulenza, pianificazione e realizzazione.

Protagonista di L'99 uno dei partner commerciali più importanti della Svizzera: l'Italia. Tra le aziende espositrici italiane le Ferrovie dello Stato, Assologica e le Autorità Portuali di Genova e Livorno, Cemmat Spa, Euromercati, Tecnologica Spa, Itp Agenzia per gli investimenti Torino. Nel programma redatto da Assologica la presentazione delle novità e degli sviluppi del mercato logistico italiano, secondo le seguenti aree tematiche: evoluzione dei flussi ed interrelazione marittimo terrestre; evoluzione della logistica, l'opportunità dei depositi fiscali; globalizzazione ed evoluzione logistica di air cargo.

In contemporanea, manifestazioni sotto l'egida della Fiera di Basilea in collaborazione con l'Associazione svizzera di logistica (Asl), dal titolo “Logistica = utilità per il cliente + efficienza”.

L'99 è una delle prime manifestazioni del nuovo complesso di padiglioni della Fiera di Basilea.

Per informazioni: in Italia, Liliana Realini tel 02 93909491; Internet: www.messebasel.ch/log; email: log@messebasel.ch